

Nel corso del giornale per cui
ricevo e spedisce di ogni anno, 20 —
In terza pagina dopo la firma di
garante cont. 20. — Nella quarta
pagina cont. 15.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
risconti di giorno.

Si pubblicano tutti i giorni tranne
i festivi. — I componimenti non si
restituisciamo. — Lettere e piog-
giere non accettiamo di responsabilità.

(Continued)

pietà, soddisfazione in nome della Francia, colla quale non si dovevano confondere gli autori di dimostrazioni ostili, universalmente biasimate, pregando, ad un tempo, S. M. che desse una prova di simpatia alla nazione francese, accettando il banchetto che in suo onore aveva preparato all'Eliseo.

S. M. rispose: che erasi recata a Parigi animata da sentimenti di simpatia verso la Francia e che, in vista delle dichiarazioni del presidente della repubblica, darebbe una prova di quei sentimenti, accettando l'invito che gli si faceva.

Dopo questa nota, la *Gazzetta Ufficiale* pubblica un regio decreto, controfirmato dal ministro Ruiz Gomez, e col quale il generale Serrano, duca della Torre, è nominato ambasciatore di Spagna presso il governo francese.

Un miliardo?

Leggiamo nel *Fracassa* che al Ministero della guerra sono assai preoccupati, perché sommate le cifre necessarie per fortificare i varii sbocchi alpini e le coste d'Italia, si arriva nientemeno alla piccola bagattella di un miliardo, e il *Fracassa* soggiunge che questo è il *minimum*. E il Ministro delle finanze ha dichiarato al suo collega che egli non può consentire che ad un aumento di 12 milioni, e sono già troppi.

Ora, come va questo? domanda l'*Unione*. Sono anni e anni che il Parlamento non fa che votare aumenti considerabili sul bilancio della guerra per armi o fortificazioni, e oggi vengono a dirci che ci vorrebbe un miliardo per avere il puro necessario. Questo prova che in quanto a fortificazioni manca assolutamente tutto, e allora tanti milioni dove sono andati? Domandatele alla setta e ai tanti martiri ingrassati a nostre spese, e vi risponderanno essi.

Intanto però si vive spensieratamente alla giornata; da una parte si offende di continuo l'Austria colle minacce degli irredentisti, la Francia è attaccata quasi ogni giorno dal giornalismo liberale, si provoca di qua, si provoca di là; colla eterna questione romana si insulta la fede di tutto il mondo cattolico, si addensano nubi da ogni parte e si provocano disastri, dei quali se mai piombassero sul nostro povero paese, il liberalismo ne incolperebbe il Papato e i cattolici, mentre il solo colpevole è la rivoluzione, la quale, oltre aver messo la patria in una posizione all'estero così delicata, l'ha discanguata e derubata, senza nemmeno prendere delle precauzioni materiali che, per lei, sarebbero state indispensabili. Ma quando l'ora del pericolo suonerà, speriamo che finalmente si capirà chi è la causa vera e principale di tanto male.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

La Corte dei Conti ha respinto parecchie carte di contabilità, perché firmate dall'onorevole Acton, dopo che le dimissioni di lui erano state accettate. Fra queste carte ve ne sono alcune di gratificazione per lavori straordinari.

È stato pubblicato dalla Direzione delle Gabelle, il Resoconto del Monte Pensioni dei maestri elementari.

Risulta da questo resoconto che il capitale del monte pensioni supera già i sette milioni. Si calcola che nel 1888 supererà i 25 milioni.

Le Direzioni delle Ferrovie decisero definitivamente di accordare il 75 per cento di ribasso per il pellegrinaggio nazionale, soltanto ai rappresentanti dei sodalizi riconosciuti. Tutti gli altri cittadini che prendevano parte al pellegrinaggio avranno speciali biglietti di andata e ritorno.

Così si fece per ovviare ad un grave inconveniente; perché accordandosi il ribasso indistintamente a tutti si agglomererebbero a Roma più di 400.000 persone. Ed è naturale.

ITALIA

Roma — Il *Moniteur de Rome* scrive: «Questa mattina, doveva aver luogo alla Corte di Cassazione di Roma il processo intentato alla Propaganda per la conversione dei beni appartenenti a questo Istituto. Tuttavia apprendiamo che il dibattimento fu rinviato all'1 dicembre prossimo.

«La sentenza sarà definitiva, dovendo la Corte giudicare a sessioni riunite. Per cui vi si attese una grande importanza anche all'estero, poiché questa sentenza stabilirà se la Propaganda ha diritto o no di possedere in Italia.»

Venezia — In seguito ad un mandato dell'autorità giudiziaria, venne arrestato Moisè Errera, già consigliere dell'amministrazione nella Banca Veneta. Era fra i più assidui consiglieri di questa Banca. Questo arresto impressionò vivamente la cittadinanza.

Torino — Scrivono all'Unione:

Una buona notizia mi è stata oggi comunicata, alla quale io auguro pronta e felice attuazione. Alcuni signori di Torino avrebbero in animo di costituirsi in Comitato promotore per la ristampa di tutte le opere dell'Eminentissimo Cardinale Alimonda e dar loro una larga diffusione. L'edizione sarebbe popolare, nitida ma a buon mercato, divisa in tanti piccoli volumi di costo leggero, per renderli accessibili alle borse modeste. Un editore sarebbe disposto ad assumere l'incarico e intraprendere quando che sia la pubblicazione.

Ad attuare il progetto ostano parecchie difficoltà, facilmente note a chi s'intende di stampa e di contratti, ed è appunto a rimuovere questi inconvenienti che si sta studiando.

Se la buona idea riesce a tradursi in pratica, io credo non vi sia omaggio più bello da rendersi all'ingegno ed al cuore dell'Eminentissimo Cardinale Alimonda. In quelle pagine splendide, riboccanti di erudizione, vero monumento di sapienza cristiana, sta il pensiero gigante di quest'uomo meraviglioso che scuote i tiepidi, convince i reati, annichila gli avversari e sublima i fervidi.

Io, e con me quanti amano le scienze sacre, facciamo voti perché l'idea generosa trovi appoggio e riesca a proficui risultati.

ESTERO

Germania

Il Landtag prussiano ha nominato la medesima presidenza dell'anno passato e cioè Koeller, protestante-conservatore, presidente, Heeremans, cattolico, vice-presidente, Benda nazionale liberale secondo vice-presidente. Questa presidenza rappresenta, in una giustissima misura, la forza numerica dei partiti. Questo voto è un sintomo favorevole: esso significa che la maggioranza cattolica-conservatrice s'è mantenuta.

Telegrafano al Moniteur de Rome:

Mandasi da Berlino alla *Gazzetta di Francoforte* che il Centro interpellò prossimamente il governo circa la sospensione dei trattamenti ecclesiastici, che è mantenuta nelle diocesi vacanti.

Egli è certo che i cattolici porteranno alla tribuna le loro rivendicazioni, ma il centro non ha pertanto preso alcuna decisione.

Il discorso del trono, al Landtag del Gran-duca di Baden, contiene la seguente dichiarazione, relativamente alla situazione religiosa: «I rapporti benivoli con la Chiesa cattolica hanno continuato e si sono mantenuti a traverso tutte le trattative che hanno avuto luogo coll'autorità ecclesiastica superiore.

Francia

Un foglio radicale parigino pubblica con dispetto le seguenti cifre relative all'insegnamento secondario.

Su 702 istituti di questo genere si contano: 371 collegi laici e 331 ecclesiastici. La popolazione scolastica di questi istituti ascende al totale di 72.373 allievi, dei quali 46 mila 456 frequentano gli istituti diretti da ecclesiastici e soli 25 mila 917 quelli diretti da laici.

Si vede dunque che la Francia malgrado gli sforzi della massoneria per strapparla dal cuore la fede, non accenna per ora a convertirsi al libero pensiero.

Austria-Ungheria

Si telegrafa da Pest che la regina Tavoia ha confermato la sentenza di morte pronunciata contro Piteley come reo principale dell'assassinio del conte Majlath.

La sentenza di morte pronunciata contro l'assero Borecz è stata cassata. Egli non è stato considerato come autore neppure morale, ma soltanto come complice dell'assassinio e della rapina. Stinché la sua pena è stata commutata in quindici anni, massimo della pena, con la perdita di diritti civili per dieci anni.

DIARIO SACRO

Domenica 25 novembre

s. Caterina v. m.

Lunedì 26 novembre

s. Mauro ab.

Effemeridi storiche del Friuli

25 novembre 1349 — Il patriarca Bertrando è in Sacile e accorda privilegi a quella comunità.

26 novembre 1386 — Gli Udinesi accolgono onorevolmente gli ambasciatori dei Veneziani.

Cose di Casa e Varietà

Per il Patronato.

All'Onorevole Direttore del Patronato

Udine.

Un po' di indirizzo anche io, e un po' di obolo per il Patronato. Dell'indirizzo ne avrei volentieri fatta grazia se proprio a taluno non scottasse tanto. Si fa per dispetto dunque? Dopo tutto non potrebbe leggersi che per dispetto imbizzarisce al punto da insolentire per bene che vide farsi dai suoi avversari. No; il movimento non è questo; si tratta invece di smascherare l'ipocrisia sull'esempio di Cristo che sterzava di santa ragione codesta razza di vipere.

E l'obolo? Eccolo qui; L. 5 per il Patronato di S. Spirito. E' poco si sa; frutto per questo di risparmi fatti, direbbe qualcuno, col beverio acqua o latte o vinello anziché il vin generoso dei patrioti; ma serve, se non altro, a dimostrare la buona volontà. E a proposito, chi sa? Io tengo un creditaccio appuntato da un cotale, giornalista per quello, che talvolta va per esaminare e resta esaminato, il quale ha promesso, e per lo stampi, di volermelo pagare ad ogni costo «ci priueremo di tutto, ma pagheremo». E' bensì vero che lui ha promesso molte altre cose, *verbi gratia* un opuscolo in argomento ai suoi associati, lo svolgimento del processo, le memorie che ne lasciò la stampa etc. etc.; ma conviene dire che proprio finora non ha potuto mantenere la promessa. Figuratevi! gli vuol un mese per mettersi in giornata colle sue pubblicazioni; tanto è vero che si trovano colle date del suo Periodico al 19 ottobre di buona memoria. Che abbia ripudiata la riforma Gregoriana del Calendario? Nessuna meraviglia! Poiché, e poteva egli ripromettersi alcun che di bene da un Papa? Ma sia quel che si sia, egli ha stampato che vuole ad ogni costo pagarmi quel debito, e lo pagherà, perchè come andrebbe del suo decoro diversamente, e anche un po' del decoro del Governo che lo stipendiava e tutto poi il decoro della stampa che si pretende rappresentare, nulla meno della stampa cui è meta suprema la verità. Che se qualche buon'anima comprendesse bene la di lui posizione aprirebbe senza dubbio una colletta in suo favore la quale frutterebbe ben più di quella del *Cittadino Italiano*... e se no, una supplica all'Eccellentissimo Bascelli, e per momento un forte sussidio è come stanziato, e poi in previsione una cattedra di morale civile, di filosofia della storia, di critica etc., Dicine! che abb'ano a mancare gli splendidi mezzi in questo mondo a sublinare senza rimorire all'argentea pianeta per Professori per Oronzi di tal calibro?

In somma, signor Direttore, perdoni la lunga digressione che io altro non voleva con ciò se non che far comprendere che deploro di non potere di più per l'opera santa alla quale Ella va prodigando con tanto amore e intelligenza le sue cure, e che se le circostanze le permetteranno mi reicherò a vanto di favorire alla meglio nel mio piccolo l'istituzione eminentemente filantropica, anzi caritatevole del Patronato per figli del popolo.

Cassacco 26 novembre 1883.

P. ANGELO NOACCO Parroco.

Reverendissimo Direttore,

Ella che a visiera aperta tiene fronte coraggiosamente al Massonismo suscitando quelle opere cattoliche che tanto pungono il cuore liberale dei settarii, abbiasi i nostri rallegramenti per essere stimato degno di patire per la più nobile delle cause.

Il Patronato deve sussistere, e la Divina Provvidenza lo manterrà, anche contro i

più desiderii del venerandi. 93, e contro le maligne insinuazioni di una rea e venduta stampa.

Le offriamo il povero nostro obolo, ma di cuore largo e sincero in L. 8.

Palazzo di Ferdinando, 22 novembre 1883.

Don Angelo Hoffer Arcip. Vicario For.
Don Antonio Mascherini Cooperatore.

D. Giacomo Liva Par. di Lavariano L. 4 — A. F. di Udine protestando contro la sciocca e sleale guerra mossa alla benemerita istituzione del Patronato offre L. 2.

Siamo alle solite. Un infelice con fredda e spaventosa premeditazione pone fine volontariamente ai suoi giorni, senza alcuna pietà per un piccolo figliuolino e per la compagna dei suoi giorni prossima ad essere nuovamente madre, e che lascia nella miseria e nel pianto, ed ecco certuni pretendere di trovare in contraddizione il clero perchè si rifiuta di prestarli per i funerali religiosi.

Lo abbiamo detto in altra occasione simile: la Chiesa ha le sue leggi ed unica legittima interprete di queste leggi è l'autorità ecclesiastica. In altri tempi la legge, che vieta ogni religiosa onoranza al cadavere del suicida era rigidamente osservata; ma venuti i nuovi tempi, e con essi purtroppo resisti più frequenti i suicidii a cagione della crescente aberrazione delle idee e della licenza dei costumi, la Chiesa, non tosta già dal suo codice la suddetta legge di proibizione, ma commise nell'autorità ecclesiastica locale nei singoli casi lo studiare e il decidere se convenisse derogare ad essa legge in considerazione della vita menata dal suicida o delle normali condizioni fisiologiche e mentali del medesimo, e osservate sempre le necessarie cautele affinché non passasse con grave scandalo dei fedeli che essa consentisse un atto riprovato da ogni legge divina ed umana.

Nel caso attuale si può dire che l'infelice suicida di ieri abbia commesso il delitto in istato di pazzia, di esaltazione mentale? No, perchè egli aveva esposto più volte lo accelerato proposito di uccidersi. Aveva almeno condotto una vita morigerata, irreprensibile, timorata? Nemmeno: in l'abbia del Friuli che lancia al clero l'accusa di aver due pesi e due misure, s'incarna di dipingerci l'infelice suicida per bastonatore, ubriaccone, dedito ai piaceri, poco tenore della famiglia. Quali meraviglia che a lui, avvezzo a scialacquare, a divertirsi, nel momento in cui la miseria gli si fece maggiormente sentire, sia venuto in mente di sottrarsi alle pene di questa vita, ed abbia commesso da vivo e da agiato il delitto senza pensare alla eternità in cui sarebbe piombato? E qual meraviglia ancora se la Chiesa si rifiutò di associare il cadavere dell'infelice essa che ama anzi che internarsi al medesimo non si meni rumore di sorta per rispetto alla famiglia, ai parenti del suicida e perchè l'esempio non torni funesto?

Quanto meglio sarebbe che all'accadere di sì luttuosi fatti, invece di spargersi ai quattro venti gli strazianti particolari o far la lezione al clero, si pensasse a coprirli col fitto velo del silenzio!

Ci si dice che tra i vari casotti insalzati nella piazza del Girandino per la prossima fiera ce ne sia qualcuno in cui una persona che senta un po' la dignità umana non entrerebbe.

Vogliamo credere che ciò sarà passato inosservato all'Autorità cui incombe la sorveglianza in simile materia; ed anzi crediamo che si provvederà tosto affinché quello che dovrebbe servire a divertimento non si tramuti in corruzione dei costumi.

La Congregazione di Carità esterna le più sentite azioni di grazia alla famiglia del defunto Luigi fu Antonio Bront, perchè nell'occasione della di lui morte elargì Chilogr. 70 pace a favore dei poveri del Comune, che venne in quest'oggi distribuito. La pace del povero renda il merito alla ricordata famiglia per il nobile atto di carità.

Cividal, 23 novembre 1883.

LA PRESIDENZA.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 19 Novembre 1883.

In esecuzione alle deliberazioni prese dal Consiglio provinciale nella seduta 29 ottobre p. p. la Deputazione provinciale interessò la R. Deputazione provinciale Governo quei provvedimenti che reputerà necessari sulle proposte fatte,

Dal consigliere Ferrari Pio per disimulare la emigrazione stabile per l'America.

Dal consigliere De Rosmini Enrico perchè venga sollecitamente estesa anche a questa Provincia la legge 12 giugno 1866 n. 2967 sullo reale.

Autorizzò a favore del Comune di Tramonti di sotto il pagamento di lire 45,53 quale acconto sulle risultanze di credito dipendenti dal congruo 6 febbraio 1880 per varie pendenze.

Costatò che nel n. 18 montecati accolti nell'ospedale civico di Udine concorrono gli estranei proscritti stabili di assumere a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento.

Farono inoltre trattati altri n. 30 affari; dei quali n. 2 di amministrazione della Provincia; n. 20 di tutela dei Comuni; 4 d'interesse delle Opere Pie; in complesso n. 44.

Il deputato provinciale
A. MILANESI

Il Segretario
Sebenico.

Programma dei pezzi che eseguirà la fanfara del Reggimento Cavalleria Novara (5) domani alle ore 12 1/2 alle 2 p.

- | | |
|---|----------|
| 1. Marcia « Roma » | Lingria |
| 2. Mazurka « Coro d'Angeli » | Piacenza |
| 3. Polparreri « Donna Juana » | Suppe |
| 4. Polka « scintilla » | Pieroni |
| 5. Polparreri « Nel ballo Pietro Mica » | Chiti |
| 6. Valzer « Dolori e danze » | Devasini |

Morte accidentale. Tabacco Anna di anni 69 da Moimacco, nelle ore pom. del 19 corr. nel salire la scala della propria casa scivolò e cadendo dall'altezza di 5 metri si feriva gravemente alla testa, per cui poco dopo cessava di vivere.

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in sessione straordinaria pel giorno 29 corr. alle ore 1 pom. nella solita sala per deliberare intorno agli oggetti indicati qui sotto.

Seduta pubblica.

1. Comunicazione di deliberazioni di urgenza della Giunta:
 - a) per distribuzione dei sussidi del Legato Bartolini;
 - b) per abbreviazioni di termini d'asta per la ricostruzione del soffitto nella scuola di Cassignacco.
2. Illuminazione notturna del suburbio dalla Stazione verso porta Cassignacco.
3. Civico Ospitale: approvazione del Consuntivo 1883 e del Preventivo 1884.
4. Resoconto morale: Conto Consuntivo 1882; rapporto dei revisori dei conti.
5. Bilancio Preventivo per 1884.
6. Proposta per un matto di 200 mila lire.
7. Comunicazione dei conti della Commissaria Uccellia.
8. Suburbio di porta Cassignacco o Gervasutta: provvedimenti per l'acqua potabile e di abbeveraggio.
9. Proposta del Demanio di cessione al Comune della porzione del fondo ex Cimitero Militare suburbio Pracehino.
10. Parere sull'istituzione di una rivendita privata in Baldassaria.
11. Epigrafi del Massarrai sui monumenti della Pace e Vittorio Emanuele.
12. Opere pie: nomine e surrogazioni nei relativi Consigli amministrativi come da elenco già distribuito.
13. Proposta della Commissione degli studi circa il conferimento degli attestati di lode.

Seduta privata.

1. Conferma quinquennale di impiegati Municipali.
- Conferma quinquennale di insegnanti.
- Promozione di categoria di una insegnante.

Le suore Francescane Missionarie di Gemona. Ci facciamo debito di riprodurre il seguente articolo dell'*Osservatore Romano*.

Poichè si è letto più volte nell'*Osservatore Romano* il bene che fanno i Missionari cattolici nelle parti degli infedeli a pro' di quelle anime, che giacciono nelle tenebre dell'ignoranza della nostra santa fede, non riuscirà discaro, speriamo, ai lettori del modesto il trovarvi alcune notizie di un Istituto appositamente fondato a vantaggio delle missioni estere.

E' questo l'Istituto delle Suore Terziarie Francescane per le missioni Apostoliche, che ha la sua Casa-madre a Gemona nel Friuli. Fu fondata nel 1860, sotto la direzione del PP. Francescane, allo scopo di prestare l'opera personale alla Missioni estere, e d'istruire le fanciulle d'ogni condizione, ma specialmente povere. Conta già oltre l'accennata Casa-madre di Gemona, otto case negli Stati Uniti d'America, e due nella Turchia. In una di quelle d'America, e precisamente in quella di Peekskill N. Y. hanno un Collegio di fanciulle di civile condizione; ed oltre a questa tengono pure convittorie fanciulle orfane e povere, che manda loro il governo per la relativa istruzione. Ma con queste devono accettare anche i fruttolosi di quelle che ne hanno, altrimenti le uno cogli altri insieme verrebbero consegnati ai protestanti. Però questi garzonzelli, custoditi da donne anziane secolari, sotto la direzione delle Suore, si tengono in casa separata, appositamente costruita nella stessa proprietà delle Suore. Rino all'età di otto anni circa venendo dopo accolti da Congregazioni religiose di uomini. Attualmente le suore hanno quattordici fanciulle di tali fanciulle ed una cinquantina di fanciulle. In quella Casa vi sono in complesso quasi seicento persone. Nelle altre case poi tengono scuole parrocchiali, le quali d'ordinario sono molto numerose.

Le Suore addette all'istruzione di queste fanciulle sono parte indigene, parte irlandesi e tedesche, ed anche italiane inviate dalla Casa-madre di Gemona. Avrebbero bisogno di Suore francesi, ora specialmente che, a quanto si crede, potranno esser chiamate nel Canada al cui confine hanno già una casa.

Oltre di attendere all'istruzione, le suore visitano le malate, istruiscono nella fede le catechumene e le neo-converite, quando occorre si prestano pure per i carcerati, per i condannati a morte.

Nell'Oriente hanno casa in Costantinopoli nella parrocchia di S. Maria in Pera tenuta dai Minor Osservanti Riformati. Là insegnano cinque lingue, cioè, la greca, la francese, l'italiana, la tedesca e l'inglese, avendo oltre la scuola comune esterna, anche un Collegio delle interne.

Ultimamente quivi hanno dovuto aprire altra casa nell'Isola dei Principi per istruire le ragazze di quell'isola; sono pure desiderate in Santo Stefano, luogo ormai memorando per il trattato di pace tra la Russia e la Turchia dopo l'ultima guerra.

Circa otto anni fa, altra casa aprivano nell'Isola di Rodi, ove sono, oltre i turchi in maggioranza, famiglie cattoliche, grecosciamiche ed ebrei. Le uniche scuole sono quelle delle Suore, e perciò queste devono istruire le fanciulle di queste tali classi di persone; anzi anche i bambini fino all'età di sette od otto anni. Perfino una Piscià che villeggiava in Rodi vi mandò le sue figlie. Qui pare devono insegnare più lingue, specialmente il greco, il francese, e l'italiano. Una buona parte di tali fanciulle apprendono dalle Suore come in Costantinopoli, anche quivi la musica ed il suono del piano.

Come ognun vede, quest'Istituto ha Suore di varie nazioni, ed infatti nella loro Casa-madre di Gemona vi sono italiane, francesi, tedesche, americane, svizzere, greche ed armenie.

Il collegio di quella Casa il cui programma porta l'insegnamento di quattro lingue, cioè italiana, francese, tedesca ed inglese, tiene maestre appartenenti alle suddette nazionalità a disposizione delle allieve.

Tribuiamo perciò i più vivi meriti elegi al sempre simpatico Ordine di S. Francesco, che anche per mezzo delle Religiose sue figlie, le Terziarie di Gemona, si rende così benemerito della Religione non meno che della civiltà dei popoli di tanta parte di mondo, dove, il nome del Francescano suona ognora riverito e caro a tutte le classi sociali.

Astronomia. E' ora visibile alla sera al N. O., presso alla stella gamma del Dragone, la cometa scoperta già fin dal primo settembre da Brooks. Appare essa come una debole nebulosità, quasi rotonda, avente un addensamento nel centro (nucleo) e anche un principio di coda. Per il calcolo degli elementi del moto di questa cometa, si è riconosciuto, che essa è sicuramente la medesima cometa che fu scoperta da Pons nel 1812; la quale dopo essersi portata ad una distanza dal Sole di più che 200 milioni di leghe, nel maggio 1848, è ora di ritorno; e perverrà alla minima distanza dal sole, al perielio, nel 25 gennaio prossimo. Si avvicina essa anche alla terra e giungerà a trovarsi alla minima

distanza da noi, a 21 milioni di leghe, nell'8 gennaio 1884, arrivando essa, secondo i calcoli fatti, ad essere 145 volte più luminosa che nel giorno della sua scoperta. La sua luce è ancora assai debole; costochè è soltanto visibile col telescopio, ma nel prossimo mese sarà visibile anche ad occhio nudo.

La nuova Casamiciola. Gli ingegneri Giordano e Cametti, tornati da Ischia, consigliano, per la ricostruzione, il sistema delle baracche come si usano nella Calabria. Questo sistema di costruzioni dovrebbe seguirsi nella parte piana di Casamiciola, verso la marina.

Il Genio civile farà un piano regolatore della nuova città da ricostruirsi.

Fra Gervasi e Magliani è stata combinata anche la spesa da impiegarsi nella costruzione degli stabili della nuova Casamiciola.

Una legge speciale regolerà i sussidi che darà il Comune e la somma che contribuirà il governo.

Per far scorrere le penne. Anche questa è buona a sapere. Quando la penna è nuova e non scorre, basta ingeggerla una o due volte in una patata che subito l'inchiostro vi rimane aderente. — Lo stesso avviene quando la penna è ricoperta d'una crosta d'inchiostro disseccato. In Inghilterra quest'uso è generale, e in tutti gli studi si vede una patata dove si conficcano le penne.

2200 treni al giorno. Leggesi nell'*Independent*:

Giornalmente partono da Londra 2200 treni; di essi 1750 si limitano alle vicinanze della grande città, 15 mettono Londra in comunicazione colla Scozia ed Irlanda, 16 col continente. Dalla stazione della Liverpool Street Station partono quotidianamente 327 treni.

TELEGRAMMI

Cairo 23 — La squadra inglese del Mar Rosso si rinforzerà.

Durban 23 — L'anarchia è completa nel Zululand.

Shanghai 23 — Il generale Lisi fu nominato comandante delle truppe cinesi del Tonchino. Le truppe del Jappon si concentrano alla frontiera.

Aja 23 — In seguito al rigetto della Camera del bilancio delle Indie, il ministro delle colonie è dimissionario.

Cairo 23 — Il rinvio delle truppe inglesi non verrà ritardato.

Lo sgombero del Cairo verrà affrettato entro quindici giorni.

Dicesi che i ministri siano divisi sul da farsi nel Sudan, che Baring consiglia di abbandonare.

Alessandria 23 — Ieri vi fu un decesso per cholera.

Londra 23 — Il Times ha da Kartum: L'esercito di Hicks fu disfatto nelle gole di Kessate ove fu attirato proditoriamente da una guida il 1 corr. L'imboscata fu preparata dal Mahdi, i cui nemici erano forniti di fucili e cannoni, mentre le truppe di Hicks erano nell'impossibilità di fare uso dei cannoni.

L'artista europeo scampato dalla strage del Sudan sarebbe Vizetelli, disegnatore italiano, spedito dal giornale inglese Graphic per riprodurre i fatti della spedizione.

Londra 23 — I giornali inglesi unanimi dichiarano che la disfatta pregiudica gravemente la situazione dell'Inghilterra in Egitto e che il ritiro delle truppe è impossibile.

Valenza 23 — Il principe assistette al pranzo del capitano generale, quindi alla rappresentazione di gala ove fu vivamente applaudito. Alle 11 parti per Madrid salutato alla stazione da acclamazioni; vi fu qualche fischio nella piazza della Costituzione. Il principe si mostrò soddisfatto dell'accoglienza di Valenza.

Madrid 23 — Il principe di Germania è giunto stamane alle ore 11,30.

Il re lo attendeva alla stazione. Il re e il principe salirono in carrozza scoperta per recarsi al palazzo reale.

Sul passaggio la folla gridava Viva il Re, Viva il principe.

I Ministri e gli altri dignitari aspettavano in palazzo.

Budapest 22 — Alla Camera continuò la discussione sui progetti relativi ai matrimoni misti.

Tizia dichiara che perdurando le agitazioni domanderà per impedire le agitazioni della stampa contro le razze, le confessioni dei poteri discrezionali per breve tempo, ma amplii. Questi poteri si estenderebbero a segno che i discorsi pronunciati alla Camera, atti ad eccitare gli animi non potessero divulgarsi in opuscoli (vide acclamazioni). Il ministro esprime il suo convincimento che l'avvenire reccherà una soluzione della questione del matrimonio nel senso del matrimonio civile.

Londra 23 — La polizia arrestò un individuo possessore di due macchine infernali di grande efficacia.

L'arrestato chiamasi Wilhelm Wolf ed è uno dei principali socialisti tedeschi di Londra. Assicurasi che era intenzionato di far saltare l'ambasciata tedesca.

Parigi 23 — Alla Camera, malgrado il guardasigilli, si approvarono gli emendamenti di Roche, uno che riduce lo stipendio dell'Arcivescovo di Parigi a 15,000 franchi e l'altro che sopprime le borse per i seminaristi.

Parigi 23 — Confermasi che certo Soulie, francese, rifugiatosi a Kartum dopo il bombardamento di Alessandria, organizzò il comando delle truppe del Mahdi.

NOTIZIE DI BORSA

24 novembre 1883

Rend. di 5 big. del 1 luglio 1883 da L.	89.56 a L.	90.20
Id. Id. 1 gennaio 1884 da L.	89.13 a L.	89.55
Land. austr. in carta da F.	78.50 a F.	78.75
Id. in argento da F.	78.50 a F.	78.75
Fior. off. da L.	285.50 a L.	287.75
Moneta austr. da L.	102.50 a L.	102.75

STATO CIVILE

BOLLETTINO SET. dal 17 al 24 novembre

Nascite

Nati vivi maschi 9	femmine 4
Morti	1
Esposti	1

TOTALE N. 15.

Morti a domicilio

Adèle Gervasi di Valentino di anni 6 — Caterina Zilli di Valentino d'anni 16 contadina — Elvira Ponzio di Michele d'anni 6 — Cassandra nobile Mantica-Giapponi fu Nicolò di anni 84, presidente — Maria Ceschini fu Bartolo di anni 82, cassalinga — Marianna Gremese-Molinia fu Valentino di anni 66, cassalinga — Maria Zilli di Valentino di anni 3 — Mattia Vidussi fu Mattia di anni 86, agricoltore — Giovanni Pascoletti fu Domenico di anni 46, agente di commercio.

Morti nell'Ospitale civile

Anna Quagliaro di Carlo di anni 21, contadina — Giuseppe Zoratti fu Giacomo di anni 39, cordaiuolo — Luigi Coccolo di Luigi di anni 6 — Luciano Celesti fu Brigido di anni 66, braccante — Beniamino Mattiuesi di Paolo di anni 83, mediatore.

Totale N. 14.

Dei quali 1 non appartenente al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Luigi Pellarini facchino con Lucia Viviani setaiuolo — Giuseppe Cattarossi facchino con Luigi Moro setaiuolo — Alessandro Romanelli fabbro con Anna Giorgiotti contadina — Tommaso Lucardi falegname con Luigi Turri cassalinga — Giovanni Battista Rizzardi Ortolano con Maria Zorattini contadina — Leonardo Della Rosa agricoltore con Maria Teresa Degautti contadina — Antonio Canelotto, industriale con Lodovica Luigia Struchij, cameriera — Luigi Martincig falegname con Marianna Moratti aerea.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Luigi Croatto agricoltore con Caterina Novelli serva — Francesco Leonardo Pascolino oste con Maria Bazzara possidente — Francesco Noi agricoltore con Maria Fiocchi cuoitrice — Giuliano Coletti fabbro con Maria Mantovani serva — Lodovico Zuliani cocchiere con Filomena Cantarutti cassalinga.

Carlo Moro gerente responsabile.

TIMBRI

Presso la Cartoleria RAIMONDO ZORZI Udine, si ricevono commissioni per timbri ad olio, per ceralacca, ed a secco ad uso di Fabbricarie, uffici parrocchiali, comunali, commerciali ecc.

Il medesimo tiene i campioni e i relativi prezzi.

